



CITTÀ DI MORBEGNO
(Provincia di SONDRIO)

**Regolamento per il funzionamento e l'utilizzo di account e pagine
social istituzionali del Comune di Morbegno**

Approvato con delibera del C.C. n. 21 del 28/05/2020

INDICE

Premessa

1. Principi
2. Oggetto
3. Gestione e pubblicazione
4. Modalità di accesso
5. Comportamento e responsabilità degli utenti
6. Vigilanza e sanzioni
7. Risorse economiche
8. Entrata in vigore - Norme finali

Premessa

L'Amministrazione identifica in internet e nei social network una straordinaria opportunità per rafforzare la cittadinanza attiva e li considera un luogo di libero scambio ed accesso alle informazioni, senza alcuna discriminazione.

In particolare, i social network sono considerati una risorsa che deve essere utilizzata in coerenza con le funzioni e gli obiettivi fondamentali dell'Ente e pertanto utilizzati come complemento ai tradizionali strumenti di comunicazione, attivati per migliorare l'efficacia e la tempestività dell'informazione, nonché la partecipazione dei cittadini. Con l'espressione "social-network" si intende una versione telematica delle "reti sociali" ovvero una delle forme più attuali ed evolute di comunicazione che riunisce un qualsiasi gruppo di persone connesse tra loro da diversi legami sociali che vanno dalla conoscenza casuale, ai rapporti di lavoro, ai vincoli familiari.

Pertanto, le motivazioni pratiche, perché anche questo Ente adotti nuovi modelli di comunicazione, sono:

- fornire un ambiente informale al fine di facilitare la circolazione delle informazioni e la fiducia reciproca tra cittadino e istituzione;
- estendere la diffusione delle opportunità a livello culturale, sportivo, ricreativo, sociale presenti sul territorio attraverso un canale informale presente nella rete.

I vantaggi per il Comune e per i Cittadini sono:

- efficacia: si può raggiungere più facilmente un numero molto alto di cittadini che possono essere più informati e consapevoli;
- costo: relativamente ad altri strumenti, i social network permettono di raggiungere un numero maggiore di cittadini a costi decisamente inferiori, costi che sono essenzialmente legati alle risorse umane e al tempo/lavoro perché le piattaforme sono per lo più gratuite;
- monitoraggio: anche solo la visione di quello che si dice sui social costituisce un'importante conoscenza del gradimento della comunità rispetto all'Amministrazione Comunale: i social introducono dunque un dinamismo inedito alle tradizionali analisi di customer satisfaction; da qui il vantaggio per il cittadino di una Pubblica Amministrazione meno autoreferenziale e più attenta ai bisogni reali;
- trasparenza: sui social la trasparenza si realizza concretamente attraverso una condivisione aperta di informazioni e dati.

1. PRINCIPI

Il Comune di Morbegno riconosce internet ed i social network quali strumenti di esternazione della libertà di pensiero e di espressione, utili per la promozione delle notizie, dell'immagine e delle peculiarità del territorio; una risorsa per sviluppare un percorso di avvicinamento e di apertura ai cittadini in grado di favorire lo sviluppo di processi virtuosi di collaborazione e di stimolare la partecipazione e la cittadinanza attiva.

La presenza dell'Amministrazione sui social network deve essere caratterizzata da istituzionalità, trasparenza e facilità di utilizzo.

I contenuti diffusi dall'Ente attraverso i social network non sostituiscono gli obblighi istituzionali di pubblicità e trasparenza.

2. OGGETTO

Il presente regolamento disciplina la presenza degli account istituzionali dell'Ente sui social network e definisce le modalità di pubblicazione e di accesso ad ogni informazione.

I canali social istituzionali del Comune sono una risorsa che deve essere utilizzata in coerenza con le funzioni e gli obiettivi fondamentali dell'Ente ed è da intendersi, accanto al sito ufficiale, come un'interfaccia complementare ai tradizionali strumenti di comunicazione, attivata per migliorare l'efficacia e la tempestività dell'informazione nonché la partecipazione dei cittadini.

L'adesione ai canali social comporta l'automatica accettazione delle disposizioni del presente regolamento, oltre a quelle generali delle piattaforme consultabili all'indirizzo che sarà reso noto mediante pubblicazione sulla home page del sito istituzionale.

3. GESTIONE E PUBBLICAZIONE

L'Amministratore del profilo degli account istituzionali è individuato nel Sindaco, ferma restando la possibilità di delega. L'Amministratore è il responsabile delle pubblicazioni; lo stesso individua, abilita ed incarica i gestori dei canali social che saranno attivati. L'elenco delle persone autorizzate alla gestione dei social network viene individuato con separato provvedimento del Sindaco.

Al termine del mandato amministrativo è onere del Sindaco uscente fornire alla nuova amministrazione tutti i dati di accesso per consentire la gestione dei social network in uso ai nuovi Amministratori comunali.

La presenza di canali istituzionali dell'Ente sui social network ha prettamente finalità istituzionali. Pertanto i contenuti in essi inseriti sono orientati a:

- promozione di campagne informative di qualsiasi genere, escluse quelle politiche/promozionali di particolari gruppi politici;
- diffusione e pubblicizzazione di iniziative, eventi ed attività organizzati direttamente dal Comune o co-organizzati o patrocinati dal Comune, nonché informazioni di interesse pubblico in particolar modo relative al territorio comunale e dintorni;
- informazione della cittadinanza sui servizi insistenti sul territorio comunale;
- marketing territoriale, promozione del territorio, informazioni turistiche e culturali;
- pubblicizzazione delle decisioni assunte dalla Giunta comunale e/o dal Consiglio comunale che si riterranno particolarmente importanti o rilevanti anche ai fini della trasparenza, con la possibilità che le comunicazioni delle decisioni consiliari rendano percepibili le posizioni espresse dalle componenti dell'organo deliberante;

- gestione di eventuali emergenze: le caratteristiche di capillarità e facilità di accesso e di uso rendono i canali social efficaci sia nella prevenzione, sia nella comunicazione del rischio.

I social network non costituiscono i canali ufficiali per raccogliere segnalazioni o reclami. La segnalazione di disservizi segue i canali istituzionali tradizionali.

I contenuti proposti alla pubblicazione possono provenire da utenti interni all'Ente (Sindaco, Assessori e Consiglieri, Responsabili di Area), oppure da proponenti esterni all'Ente (come scuole, associazioni) previa autorizzazione dell'Amministratore del profilo.

La regolamentazione avviene *ex post* per quanto concerne la pagina Facebook e l'utilizzo di Instagram da parte del Museo e della Biblioteca comunale.

I canali social attualmente utilizzati dai Responsabili del Museo e della Biblioteca comunale continuano ad essere gestiti dai medesimi per le finalità istituzionali di comunicazione delle iniziative e degli eventi di pubblico interesse, organizzate o promosse unitamente ad altri enti.

Le disposizioni inerenti il comportamento degli utenti, la vigilanza e le sanzioni si applicano anche ai social network del Museo e della Biblioteca comunale.

4. MODALITÀ DI ACCESSO

L'accesso per la consultazione dei canali social istituzionali è in modalità pubblica ed aperta a tutti. Tutti i contenuti dei canali social istituzionali sono pubblici e liberamente consultabili senza essere registrati al relativo social network.

L'interazione con le comunicazioni rese tramite i canali social istituzionali può essere consentita ai soli utenti registrati al social network.

5. COMPORTAMENTO E RESPONSABILITÀ DEGLI UTENTI

Ogni utente deve tenere un comportamento rispettoso dell'etica e delle norme di buon utilizzo dei servizi di rete ed è direttamente responsabile - civilmente e penalmente - a norma delle leggi vigenti per l'uso fatto del servizio. La responsabilità si estende anche alla violazione degli accessi protetti, del copyright e delle licenze d'uso. L'utente è tenuto a risarcire i danni prodotti all'immagine istituzionale del Comune.

È espressamente vietato pubblicare commenti o link che contengano o siano riconducibili a:

- contenuti pornografici o pedopornografici;
- espressioni e termini volgari e blasfemia;
- contenuti calunniosi, diffamatori o lesivi della dignità personale;
- contenuti discriminatori per sesso, etnia, religione e territori, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della Costituzione Italiana;
- commenti fuori argomento, replicati o inseriti al solo fine di intralciare la discussione;
- contenuti fraudolenti;
- virus, spyware e malware in genere;
- violazione di copyright;
- messaggi commerciali e pubblicitari di qualsiasi forma e/o natura;
- phishing;
- contenuti illegali di qualsiasi altro genere;
- informazioni personali (per esempio sullo stato di salute o sui procedimenti amministrativi pendenti; dati giudiziari);

- commenti pregiudizievole nei confronti dell'Ente;
- commenti con finalità di propaganda politica.

Sono altresì vietati post e commenti con riferimenti - espliciti o impliciti - a qualsivoglia persona nell'esercizio delle sue funzioni istituzionali, politiche e/o lavorative. Rientra nel contenuto politico anche ogni sorta di esplicito parteggiare e/o criticare una parte politica direttamente sui canali social del Comune, sia da parte dell'Amministrazione Comunale, sia da parte dei Cittadini. Pur verificandone per quanto possibile la precisione e l'attendibilità, l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali informazioni errate o non aggiornate.

6. VIGILANZA E SANZIONI

L'attività di vigilanza e controllo è riconducibile all'attività di moderazione dei commenti esercitata dal Sindaco e/o dai suoi delegati.

Tali figure agiscono secondo i dettami del presente regolamento e secondo le più comuni regole del buon senso, nel rispetto dei principi di trasparenza e democraticità.

La decisione di rimuovere e bloccare gli eventuali utenti che contravvengono al presente regolamento è assunta dal Sindaco e/o dai suoi delegati, insindacabilmente e con la possibilità che venga comunicata mediante messaggio privato (allorché l'utente preveda possibilità di riceverne), ed è inappellabile. Tale decisione non comporta oneri informativi e motivazionali a carico del Comune, né nei confronti dell'utente trasgressore, né nei confronti di tutti gli altri iscritti.

Gli utenti che non acconsentono a ricevere messaggi privati sono immediatamente bannati alla prima violazione del presente documento.

I controlli possono essere effettuati al momento e a campione, anche in tempi successivi e qualsiasi comportamento ritenuto non ammissibile alla luce del presente regolamento verrà punito come sopra precisato.

Eventuali comportamenti rilevanti sotto il profilo penale vengono segnalati alle autorità competenti.

Stante la difficoltà materiale di monitorare integralmente tutti i contenuti, si auspica un impegno concreto da parte di tutti gli utenti al fine di creare un'atmosfera improntata a relazioni corrette, serene ed amichevoli.

7. RISORSE ECONOMICHE

La gestione dei canali social non comporta costi di registrazione o gestione a carico dell'Ente per il funzionamento e l'utilizzo degli account sui social network.

Qualora in futuro dovessero essere istituiti canoni o altri costi di gestione, la Giunta comunale valuterà l'opportunità di stanziare o meno risorse finanziarie *ad hoc*.

8. ENTRATA IN VIGORE - NORME FINALI

Il presente regolamento entra in vigore dopo il decimo giorno dalla pubblicazione all'albo pretorio della deliberazione di approvazione, ai sensi del comma 6 dell'art. 70 del vigente Statuto Comunale.